

L' *Huomo* è simile al *Giacinto*, il quale, purchè se gli auuicini, ogni color dimostra; Questo sempre si conforma con la qualità di quell' aere in cui si troua; Se egli è nel sereno si mostra sereno; se nell' oscuro, oscuro; Così fa l' *Huomo* ancora: Se egli conuersa il santo, è santo; Se l' iniquo, è iniquo: E questa è la ragione, perche i costumi sempre si conformano con la pratica; *Mores Seneca*: formantur ex conuictu; Disse *Seneca*.

Mà auuertiscasi, che se bene hò detto, che l' *Huomo* fuggire dee la pratica di quell' *Huomo*, che egli conosce iniquo; Non voglio però dire, che totalmente si fugga: Mà solo per leuare l' occasione di cadere con il suo male esempio nel peccato: Perche non solo è lecito, mà ragioneuole il praticare il peccatore; Quando però si pratica con fine di conuertirlo à Dio, con il buono esempio; E però *Christo* disse: Sic luceat lux uestra coram hominibus, vt videant opera uestra bona, & glorificent patrem uestru qui in celis est.

Mà ben douiamo accorgerci, che non à tutti gli *Huomini* conuiene la pratica del peccatore, mà à quelli soli, che sono già perfetti, & ben fondati nella sua perfectione, la cui bontà, macolare non può la iniquitate altrui; nè con facilità scandalizare si può la buona mente sua per l' altrui peccato, ancorche enorme fosse: Così *Christo* perfettissimo praticò i peccatori, & publicani, il quale ripreso da *Farisei* ne gli *Apostoli*.